

Rimini 14.9.2017

Egr. Sig.
Sindaco
Comune di Rimini

Interrogazione di estrema urgenza con risposta scritta entro 5 giorni.

Trasferimento e non ampliamento della Moschea dal Borgo Marina

Il sottoscritto Consigliere Comunale Gioenzo Renzi,

ricordato

che **perdura da oltre dieci anni la richiesta del trasferimento della Moschea** sita dal 2004 a Rimini in Corso Giovanni XXIII°, in un'altra zona più adeguata della città per eliminare l'impatto delle centinaia di mussulmani che vi accedono sul Borgo Marina, ridotto ad un ghetto afro-asiatico anche per la concentrazione dei negozi asiatici;

appreso

che la Moschea, **invece, si sta spostando e ampliando a pochi metri di distanza in una ex officina di elettrauto di oltre 200 mq. al piano terra di un condominio in via San Nicolo 11** angolo via Mameli, con aggravio dell'impatto sul quartiere e la vita dei residenti;

chiede

di conoscere tutti i permessi o titoli edilizi rilasciati dal Comune di Rimini ;

se vi sia stato il cambio di destinazione d'uso da officina di elettrauto a luogo di culto e quali siano le categorie urbanistiche d'uso interessate prima e dopo ;

se il mutamento d'uso dell'immobile da officina a luogo di culto per centinaia di persone con il conseguente aumento del carico urbanistico non debba comportare il reperimento degli standard urbanistici (es. parcheggi) previsti dalla L.R. e come possa essere consentito dai piani urbanistici;

se il cambio di destinazione d'uso da officina di elettrauto a luogo di culto per centinaia di persone non debba prevedere l'indice di affollamento, il rispetto delle

norme igienico sanitarie e di sicurezza, le altezze adeguate, l'impatto acustico, la disponibilità di parcheggi pubblici;

se non sia tollerabile, come avvenuto, che centinaia di sandali e scarpe vengano lasciati all'esterno del luogo di culto, e accatastati alla meglio sul marciapiede pubblico di via San Nicolò;

se le aperture di centri culturali islamici come luoghi di culto o Moschee per centinaia di persone con relativo impatto ambientale, **non possano essere considerate o ridotte a semplici rapporti immobiliari tra soggetti privati**, ma debbano prevedere la dotazione di una serie di standard, di condizioni urbanistiche ed edilizie da rispettare a salvaguardia dell'interesse pubblico;

se, pertanto, **non sia necessaria ed urgente una variante al RUE (Regolamento Urbanistico Edilizio) per regolamentare i luoghi di culto islamici, le moschee, le loro localizzazioni**, visto che il loro insediamento avviene a nome di centri culturali islamici, per essere facilmente compatibili con la destinazione d'uso dell'immobile alle norme urbanistiche.

inoltre, per ragioni di sicurezza e di trasparenza, **ritiene necessario che il Comune debba conoscere quanti e quali sono i luoghi di culto o centri culturali islamici a Rimini, chi sono i loro responsabili, a quale associazione , organizzazione islamica (es. UCOII) fanno riferimento**, per garantire il rispetto delle nostre leggi, delle regole su cui si fonda la civile convivenza, e dei valori che contraddistinguono la nostra civiltà;

se, dinnanzi alla petizione al Prefetto e al Sindaco sottoscritta pubblicamente da 1600 riminesi per lo spostamento della Moschea dal Borgo Marina, al contrario il suo ampliamento in corso in via San Nicolò', sotto un condominio , **non dimostri che ai responsabili non interessano i problemi di compatibilità della Moschea con i residenti**, ma che la strategia di occupazione islamica del Borgo Marina continua, mentre il Sindaco Gnassi è rimasto in silenzio senza esercitare alcun autorevole intervento e senza rispettare gli impegni assunti al riguardo nel 2011 e 2012.

Gioenzo Renzi